

Avv. MARTA RUSSO
Via dei Mille n. 193 – 70126 BARI
Cell. 339.6848164
Mail: martarusso13@gmail.com
Pec: russo.marta@avvocatibari.legalmail.it

TRIBUNALE DI BARI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROC. ESEC. IMM. 282/2024 R.G.E.
(DELEGA N. 254/2025)
G.E. DOTT.SSA CHIARA CUTOLO

1° AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO ASINCRONA

L' Avv. Marta Russo, professionista delegato dal Giudice dell'esecuzione dott.ssa Chiara Cutolo, giusta ordinanza del 23.10.2025, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **24 Luglio 2026 alle ore 12,00 e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato e della domenica)** e pertanto sino alle ore 12,00 del giorno **31 Luglio 2026, sulla piattaforma telematica raggiungibile al seguente indirizzo internet www.astetelematiche.it si terrà la vendita senza incanto**, con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara asincrona, del bene sotto indicato:

“LOTTO UNO”

Piena proprietà del locale al piano seminterrato uso deposito sito in Bitonto (Ba), in Strada Privata Abbaticchio s.n.c. L'immobile è dotato di due ingressi, entrambi da strada privata Abbaticchio, un cancello per l'accesso pedonale che permette di accedere ad una zona antistante scoperta al livello del piano campagna, di pertinenza esclusiva, ed un cancello adiacente per l'accesso carrabile che permette, attraverso una rampa ad “L”, di raggiungere l'immobile al seminterrato. Il locale è suddiviso, all'interno, in uno spazio principale adibito ad uso deposito e parcheggio mezzi e ha un piccolo vano separato dotato di un bagno. Il cespite confina con strada privata Abbaticchio e con altre proprietà adiacenti.

Il tutto riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Bitonto (Ba) come segue: foglio 62, particella 908, subalterno 4, categoria C/2, classe 4, consistenza 195 mq, superficie catastale totale 239 mq, II Traversa Via R. Abbaticchio, piano S1, rendita € 342,41.

Prezzo base: Euro 86.000,00 (euro ottantaseimila e zero centesimi).

Offerta minima ammissibile, pari al 75 % del prezzo base: Euro 64.500,00 (euro sessantaquattromilaecinqucento e zero centesimi).

Rilancio minimo: Euro 2.000,00 (euro duemila e zero centesimi).

PROVENIENZA

La piena proprietà del cespite di cui al “lotto uno” è pervenuta alla debitrice esecutata con atto di compravendita a rogito del Notaio dott.ssa Anna Spadone del 29.11.2007 (Rep. n. 138092/Racc. n. 5544) registrato a Bari il 03.12.2007 al n. 23681 e trascritto il 03.12.2007 ai numeri 64369 Registro Generale e 40475 Registro Particolare.

NOTIZIE URBANISTICHE

Dall' elaborato peritale a firma dell' Ing. Nicola Acquafredda del 05.05.2025 si rileva che, in relazione alla legittimità urbanistica dell' immobile in vendita, lo stesso è stato realizzato previo rilascio, da parte del Comune di Bitonto, dei seguenti titoli edilizi abilitativi:

- Concessione edilizia n. 265 (pratica condono n. 598 ai sensi della L n. 47/85) rilasciata dal Comune di Bitonto in data 14.04.1992;
- Concessione edilizia n. 579 (pratica n. varie 117/96) rilasciata dal Comune di Bitonto in data 23.10.1996 per l'esecuzione di lavori per cambio di destinazione d'uso dell'immobile ad uso autocarrozzeria artigiana.

Non è stato possibile avere evidenza del rilascio, da parte del Comune di Bitonto, del certificato di agibilità relativo all'immobile oggetto di vendita. Si è rilevata inoltre una lieve difformità tra lo stato assentito e lo stato dei luoghi riscontrato per diversa distribuzione degli spazi interni dell'immobile dovuta alla realizzazione di un tramezzo divisorio all'interno del locale.

Inoltre si è rilevata la presenza di un vano ad uso deposito dotato di copertura metallica e di una serranda ad apertura manuale realizzata abusivamente in corrispondenza della zona in cui l'elaborato grafico progettuale indica la presenza di un forno di verniciatura, non riportato invece nella planimetria catastale dell'immobile. Si ritiene che tale struttura non sia sanabile e debba essere oggetto di demolizione.

Dall'esame dell'estratto di mappa catastale riferito all'immobile si è riscontrato, inoltre, che lo stesso risulta essere rappresentato sui documenti catastali in una posizione non corrispondente al sito in cui effettivamente ricade, in corrispondenza del quale è erroneamente indicata la particella catastale n. 2001.

L'aggiudicatario, in ogni caso, potrà, se ed in quanto ve ne siano i presupposti che lo stesso dovrà verificare, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40, 6° comma, della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985.

* * * * *

Il bene di cui sopra è meglio descritto nella relazione di stima a firma dell' Ing. Nicola Acquafredda depositata nel fascicolo d'ufficio e che deve essere consultata dall'offerente ed a cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene. La perizia potrà essere consultata visitando i siti www.venditegiudiziarieitalia.it, www.tribunale.bari.it, www.giustizia.bari.it ovvero presso lo studio del Professionista delegato avv. Marta Russo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale venditegiudiziarieitalia.it, ovvero all'indirizzo www.venditegiudiziarieitalia.it. L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere presentata **entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, ossia entro le ore 12,00 del giorno 17 Luglio 2026 e dovrà**

essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta s'intende depositata nel momento in cui è generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di inammissibilità, salvo che sia trasmessa a mezzo di casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ai sensi dell'art. 12, 5° comma del D.M. n. 32 del 26.02.2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015 con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta, nel messaggio o in un suo allegato, di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente, ovvero di colui che sottoscrive l'offerta. Tale modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13 del citato Decreto Ministeriale.

Ognuno, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare pignorato.

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co. 3 c.p.c.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'avviso di vendita.

OFFERENTI

L'offerta deve contenere:

- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale o la P.IVA (*in caso di ditta individuale*), la residenza, il domicilio del soggetto offerente;
- se il soggetto offerente risiede fuori dal territorio dello Stato o non ha un codice fiscale rilasciato dall'Autorità italiana, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal Paese di residenza o analogo codice identificativo;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta o trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, con le modalità innanzi indicate, dai genitori e/o da chi esercita la potestà genitoriale, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta o trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, con le modalità innanzi indicate, rispettivamente, dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, ult. co., c.c., sottoscrivendo digitalmente l'offerta unitamente all'offerente ovvero con atto separato con sottoscrizione digitale;
- se l'offerta è presentata da un avvocato per persona da nominare, la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c. dovrà essere depositata presso lo studio del professionista delegato entro tre giorni

dall'aggiudicazione, unitamente alla procura speciale rilasciata dal nominato con atto anteriore alla presentazione dell'offerta.

- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve allegare il certificato del registro delle imprese o la visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichino i poteri.

CONTENUTO

L'offerta dovrà indicare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, qui di seguito indicati :

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro utile dato identificativo del lotto cui è riferita l'offerta;
- l'indicazione del Professionista delegato;
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo dell'offerta minima innanzi indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione).
- l'importo versato a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'ora e il numero di CRO/TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma versata a titolo di cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della PEC per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- la richiesta di agevolazioni fiscali, in caso di eventuale aggiudicazione;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile per ricevere le comunicazioni relative alla vendita.

ALLEGATI

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- copia della contabile di avvenuta disposizione del bonifico bancario della cauzione sul conto della procedura, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata tale cauzione (si raccomanda, ai fini della validità ed ammissibilità dell'offerta, di eseguire il bonifico in tempo utile affinché la somma versata a titolo di cauzione sia disponibile sul conto della procedura entro il giorno di inizio delle operazioni di vendita, ad un orario congruo per permettere il controllo dell'avvenuto accredito);
- l'eventuale richiesta di agevolazioni fiscali, in caso di aggiudicazione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del minore e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia conforme del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente é un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno che sottoscrive l'offerta, nonché copia conforme del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è cittadino di uno Stato non facente parte della Comunità Europea, questi dovrà allegare all'offerta il certificato di cittadinanza e l'eventuale permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica delle condizioni di reciprocità;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di una persona giuridica, dovrà essere allegato il certificato o la visura del Registro delle Imprese (o del Registro delle Persone Giuridiche) attestante la vigenza dell'ente e i poteri di rappresentanza, ovvero, nel caso in cui i dati camerali non siano stati aggiornati e la fase di aggiornamento risulti dalla visura, dovrà essere allegata la procura o l'atto di nomina che giustifichino i poteri rappresentativi in capo all'offerente;
- se l'offerta è formulata da più persone, dovrà essere allegata copia per immagine della procura, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto titolare della casella di *“posta elettronica certificata per la vendita telematica”*, ovvero in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

CAUZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto. La cauzione deve essere corrisposta esclusivamente mediante **bonifico bancario sul c/c intestato a: “Proc Esec Imm n. 282/2024 RGE”, al n. IBAN IT 22 C 01005 04199 000000010346 acceso presso la Banca BNL – Agenzia Palazzo di Giustizia, con causale “Proc. Esec. Imm. n. 282/2024 RGE, lotto uno, versamento cauzione”**.

Il bonifico dovrà essere disposto in modo che l'accredito delle somme abbia luogo, al più tardi, entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il Professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta ovvero entro il termine innanzi indicato, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito dal Delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente su cui è stato addebitato tale importo (al netto degli eventuali oneri bancari).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

- a) Il gestore della vendita telematica è Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.
- b) Il portale del gestore della vendita telematica è: www.astetelematiche.it

c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato avv. Marta Russo.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato all'udienza di vendita telematica, nella data e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il Professionista delegato verificherà la validità e la tempestività delle offerte, l'effettivo accredito della cauzione e del bollo entro i termini innanzi indicati, provvederà a dichiarare l'ammissibilità delle offerte valutate regolari e tempestive e dichiarerà aperta l'eventuale gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato di ciascun offerente.

GARA E AGGIUDICAZIONE

a) Le parti possono assistere alla vendita telematica la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, anche in caso di mancata partecipazione telematica dell'unico offerente mediante connessione online, salvo quanto previsto al successivo punto f).

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto. Non sono ammessi rilanci in aumento inferiori a quello minimo indicato nel presente avviso, né con importi decimali. In caso di mancata adesione alla gara da parte degli offerenti, il Delegato aggiudicherà il lotto posto in vendita tenendo conto, nell'ordine: (i) dell'offerta più alta, (ii) di quella assistita da cauzione più elevata, (iii) di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, (iv) dell'offerta presentata per prima.

d) La durata della gara è fissata in 5 (cinque) giorni lavorativi a far data dall'ora e dal giorno indicati nel presente avviso, escludendo il sabato, la domenica e le festività secondo il calendario nazionale. Qualora siano effettuati rilanci negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine ultimo di durata della gara innanzi indicato, la stessa sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

e) Il Delegato, prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573, I co., c.p.c., informerà gli offerenti tramite la piattaforma della vendita telematica della presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c..

f) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte, il Professionista delegato provvederà a deliberare su tale offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui, in base a circostanze di fatto specifiche e concrete, vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita oppure qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo, nel primo caso, ad indire una nuova vendita e, nel secondo, a deliberare sull'istanza di assegnazione *ex artt. 590 e 591, III co., c.p.c.* (v. art. 591-*bis*, III co., n. 7, c.p.c.). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

g) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, sulla piattaforma www.astetelematiche.it sarà visibile, a tutti i partecipanti, l'offerta recante il prezzo maggiore, nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento; all'esito, il Professionista delegato, mediante la medesima piattaforma, provvederà ad effettuare l'aggiudicazione. Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente o a quello di "*posta elettronica certificata per la vendita telematica*" comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS, se nell'offerta depositata è stato indicato il recapito di telefonia mobile. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS, in ogni caso, non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte degli offerenti.

h) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, in caso di sua mancata indicazione, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Il pagamento dovrà essere eseguito mediante bonifico sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT 22 C 01005 04199 000000010346). L'aggiudicatario dovrà versare, entro lo stesso termine e con le modalità suindicate, le spese e le imposte inerenti al trasferimento, in suo favore, dell'immobile staggito, da quantificare in base al regime fiscale applicabile nel caso concreto, nonché il compenso del Professionista delegato per le attività di trasferimento. E' esclusa la possibilità di rateizzare il versamento del prezzo. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

i) Dal momento che la presente procedura esecutiva immobiliare è soggetta alla Riforma Cartabia, l'aggiudicatario è tenuto a rendere la dichiarazione antiriciclaggio ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 21.11.2007 n. 231 e dell'art. 585, comma 4, c.p.c., sulla base del modulo che gli sarà tempestivamente fornito dal Delegato e che, da quest'ultimo, sarà successivamente depositato in allegato alla bozza del decreto di trasferimento.

l) E' fatto onere alle parti ed ai creditori iscritti non intervenuti di assistere, tramite piattaforma telematica, alla vendita per eventuali osservazioni in ordine alle offerte.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, come anche quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, le dette formalità saranno cancellate a spese ed a cura della procedura. Se l'immobile aggiudicato risulterà essere occupato dal debitore o da terzi senza titolo, il Professionista Delegato relazionerà al G.E. al fine di ottenere il preventivo ordine di liberazione del bene. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario. La partecipazione alla vendita telematica presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima. Per quanto qui non previsto, infine, si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA'

Della vendita sarà data notizia, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., almeno 90 giorni prima della vendita, mediante pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", sul portale nazionale www.astegiudiziarie.it, nonché sul sito del Tribunale di Bari www.tribunale.bari.it; inoltre, almeno 45 giorni prima della vendita, mediante la pubblicazione sui portali immobiliari avente i requisiti previsti dalla legge, nonché mediante affissione di 30 manifesti nel Comune in cui si trova il bene immobile pignorato, se diverso dal Comune di Bari.

INFORMAZIONI

Si informano gli interessati che il gestore invia le credenziali di accesso trenta minuti prima dell'asta. Ulteriore assistenza è fornita anche tramite l'ufficio di Aste Giudiziarie Inlinea SpA sito in Bari, alla Via Roberto da Bari n. 135 (tel. 080.9265158 cell. 349.9563486), dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, per le attività di registrazione all'area riservata per l'utilizzo della piattaforma di gestione della vendita telematica, nonché per il supporto tecnico e informativo necessario. Per qualsivoglia richiesta e/o informazione è possibile contattare, altresì, il Professionista delegato alla vendita avv. Marta Russo (cell. 339.6848164, mail martarusso13@gmail.com).

Le visite all'immobile pignorato potranno essere prenotate esclusivamente mediante richiesta avanzata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, dal

Cancelliere o dal Giudice dell' Esecuzione, saranno effettuate dalla sottoscritta professionista presso lo studio indicato nel presente atto.

Bari, 11 Aprile 2026

Il Professionista delegato
Avv. Marta Russo